

Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

Cronaca di Roma

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4
Scrivete alle «Voci della città»

UNA NOSTRA PROPOSTA PER FRONTEGGIARE IL CAROVITA

Occorre una commissione comunale per un piano di riforma dei Mercati

Ne dovrebbero far parte anche i rappresentanti della categoria e dei sindacati — Nessun sensibile effetto ancora della «maggiorazione»

Continua la tendenza al rincaro dei prezzi dei prodotti ortofrutti. «Il Quotidiano» ha scritto mercoledì: «La maggiorazione fissa sugli ortofrutti non ha ancora dato alcun risultato concreto: ha aumentato il «Tempo» venerdì. Affermazioni che, per venire da fonti insospettabili, inducono a riflettere.

Come va, dunque, il mercato, dopo l'applicazione delle misure dell'assessore Santini? Come vanno i prezzi? Non si può dire che le maggiorazioni siano state un successo. Il mercato, per le cifre, che gli stessi giornali che abbiamo citato riportano, lo confermano. Anzi, il «Tempo» addirittura allontana un po' di più i prezzi verificatisi dopo l'applicazione della maggiorazione: le patate, ad esempio, che il 10 gennaio costavano 55 lire, il 20 stesso mese sono salite a 60. E ricordiamo che Santini, nel corso della sua conferenza stampa, citò le patate proprio come uno dei generi sul cui prezzo egli voleva maggiormente incidere, perché si tratta di un genere di largo consumo popolare. Lo stesso prezzo esatto riporta il «Tempo», più in là.

Il fatto è che, in questi giorni, diminuzioni di qualche lira per i broccoli, i carciofi, le mele, i mandarini, i broccoli.

Non raccogliamo questo cifre per dedurre che l'esperienza iniziata da Santini è fallita: sarebbe, infatti, assurdo avanzare oggi un giudizio di qualsiasi genere.

Il fatto è, però, che in sostanza, passato il disagio acuto che si era prodotto nei giorni di maggiore contrasto fra Comune e categoria, il mercato è tornato a un certo punto di equilibrio. E questo è un fatto che non si può non tenere conto di.

Il fatto è, però, che in sostanza, passato il disagio acuto che si era prodotto nei giorni di maggiore contrasto fra Comune e categoria, il mercato è tornato a un certo punto di equilibrio. E questo è un fatto che non si può non tenere conto di.

Mercoledì sera, a far fare qualche passo innanzi verso la soluzione del dramma dei senzatetto.

Vogliamo sperare che questa nostra proposta sia presa in considerazione dal sindaco, dall'assessore, dai gruppi capitolini: intanto, fin da oggi, noi apriamo le nostre porte a quanti, in vista della riforma dei Mercati, vorranno esprimere la loro opinione.

GIOVANNI CESARIO

Convegno cittadino

Mercoledì alle ore 19 avrà luogo nel locale Merulana 234 un convegno cittadino delle consulte popolari. All'ordine del giorno: 1) legge speciale per la casa; 2) i compiti immediati delle consulte popolari; 3) i compiti immediati delle consulte popolari; 4) i compiti immediati delle consulte popolari.

LA SALMA A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Lo sparatore folle delle Capannelle si è avvelenato a S. Maria della Pietà

Con ogni probabilità egli era riuscito ad ingannare gli infermieri che gli somministravano due pastiglie di «neurinal» - Aveva tentato di fuggire dal manicomio

Il protagonista di un sanguinoso quanto inspiegabile episodio di cronaca nera, avvenuto il pomeriggio del 21 ottobre del scorso anno nell'interno dell'ippodromo delle Capannelle, è deceduto l'altro giorno alle 16 in un letto dell'ospedale di S. Maria della Pietà. Il defunto era un giovane di nome Gerardo Aquino, di 41 anni, nato ad Arpino in provincia di Viterbo, che abitava in via della Vestale 22.

Come i lettori ricorderanno, l'Aquino, quel pomeriggio, si era recato all'ippodromo per assistere alle corse in programma, consigliato a far ciò dai familiari che ritenevano una passeggiata in quel luogo di sicuro utile per la mente afflitta del loro congiunto. L'Aquino, nel mese di novembre del 1954, aveva dato luogo a una serie di atti di squilibrio mentale, in quel periodo gli prestava servizio in qualità di vice-comandante di polizia nella nostra città, finché i suoi superiori, allarmati per certe sue manifestazioni di collera e per una sempre più consistente mania di persecuzione che faceva capolino nei discorsi dell'uomo, decisero di portarlo in «spettativa» per un certo periodo consigliando i familiari d'Aquino e fratello di un periodo di «spettativa» in un manicomio.

Gerardo Aquino, tre giorni dopo il folle gesto, venne trasferito al manicomio provinciale di S. Maria della Pietà dove il prof. Lo Cascio - che venne incaricato della Magliatura di ridurre una perizia giudiziaria sul folle - lo fece ricoverare al 18 padiglione schedandolo come «schizofrenico». Durante il periodo di «spettativa», l'Aquino aveva tenuto un atteggiamento quasi sempre calmo, benché qualche volta avesse tentato di fuggire. Tentativo scaturito immediatamente dalla stretta sorveglianza degli infermieri, alla quale sono sottoposti particolarmente i soggetti in osservazione perché responsabili di reati penali. La direzione dell'ospedale lo riteneva un «paziente lucido di mente, affetto da un delirio di persecuzione circoscritto».

Mercoledì 20 gennaio verso le ore 7, Gerardo Aquino, senza scorgere un pacchetto di sigarette e i giornali «L'Infermiere» in una griglia, attese il collettore del turno successivo - che sarebbe iniziato verso le ore 8 - per avere ciò che chiedeva. Alle ore 8,20 il dottor Paparo, in servizio presso il 18° padiglione, è stato obbligato d'urgenza al capezzale dell'Aquino: il manicomio era stato improvvisamente, senza apparente causa, assalito da un grave malore. Il suo volto era diventato cianotico, il medico lo ha visitato accuratamente, preservando le prime indispensabili cure e diagnosticando la malattia come un sospetto attacco miocardico.

Da quell'ora fino alla morte, Gerardo Aquino, è rimasto in preda al coma e ogni cura è risultata vana. Come abbiamo detto, alle ore 16 di venerdì, ha cessato di vivere per un «collasso cardiocircolatorio». Le esequie delle urne del paziente, ha fatto sapere i primi dubbi. Gli analizzatori hanno riscontrato una allarmante traccia di «neurinal» e hanno comunicato la notizia alla direzione dell'ospedale.

L'Aquino poco più di un mese fa, aveva manifestato segni di nervosismo acuto e di insomni per cui i medici curanti

avevano prescritto una cura di 13 giorni a base di pastiglie di «neurinal», un blando barbiturico che avrebbe aiutato il malato a ritrovare un certo equilibrio psichico. Le pastiglie venivano somministrate al paziente da due infermieri i quali sorvegliavano attentamente che l'Aquino inghiottisse il medicinale. In alcuni individui psichicamente malati si accentua però la facoltà di simulazione ed è probabile che il commissario, che aveva autorizzato l'uso del «neurinal», ha inteso che il suo congiunto, sia riuscito a nascondere una delle due pillole sotto la lingua, riuscendo così a mettersi da parte una ventina di pastiglie. Tale quantitativo di «neurinal» non è considerato letale, se non in organismi estremamente deboli.

La direzione dell'ospedale, ha immediatamente avvertito la Magistratura la quale ha disposto che sia effettuato

un esame necroscopico della salma.

L'altro giorno, alle 16 un autotreno dell'Obitorio ha trasportato la salma di Gerardo Aquino all'Istituto di medicina legale per l'autopsia che sarà effettuata nella giornata di domani.

Il malvivente, insieme con un complice, aveva tentato di rapinare una coppia in via dei Silvestrini - «Se ti avvicini ti faccio fuori!»

Un drammatico e gravissimo episodio si è verificato ieri sera in via Portuense. Un giovane, che insieme con un complice, aveva tentato di rapinare una coppia in sosta a bordo di un'auto, ha minacciato con una pistola l'agente che lo stava inseguendo. I due malviventi, che sono riusciti a fuggire, sono attivamente ricercati.

Alle ore 20 circa, gli agenti motociclisti Genovio Federico e Franco Calabrese, per quattro settimane si recano denari a tutti, come è stato preannunciato sui giornali della Capitale, di Polli e Fichi, in quanto una volta non ha successo.

Saremmo ben lieti di scoprire fra i visitatori anche qualche personalità della Sorveglianza delle Opere di Arte e Monumenti al fine di farsi una esatta concezione della veridicità di quanto diciamo, e per convincersi che, fra l'altro, il negozio della

INCREDIBILE MA VERO spettacolo mai visto fino ad oggi nel campo del commercio dei tessuti, del turismo e della moda

Un drammatico e gravissimo episodio si è verificato ieri sera in via Portuense. Un giovane, che insieme con un complice, aveva tentato di rapinare una coppia in sosta a bordo di un'auto, ha minacciato con una pistola l'agente che lo stava inseguendo. I due malviventi, che sono riusciti a fuggire, sono attivamente ricercati.

Alle ore 20 circa, gli agenti motociclisti Genovio Federico e Franco Calabrese, per quattro settimane si recano denari a tutti, come è stato preannunciato sui giornali della Capitale, di Polli e Fichi, in quanto una volta non ha successo.

Saremmo ben lieti di scoprire fra i visitatori anche qualche personalità della Sorveglianza delle Opere di Arte e Monumenti al fine di farsi una esatta concezione della veridicità di quanto diciamo, e per convincersi che, fra l'altro, il negozio della



NON VOGLIANO GLI APPALTI - Circa settecento lavoratori degli impianti fissi della STEFER ieri mattina alle 9 hanno incrociato le braccia recandosi presso la direzione generale a piazzale Ostiense e successivamente in Campidoglio per far presente, prima alla direzione e successivamente all'Assessore, la loro decisa volontà di lotta se dalla seduta del Consiglio comunale di domani non uscirà un indirizzo chiaro sulla questione degli appalti. In tal senso si erano prommessi venerdì anche i sindacati provinciali di categoria aderenti alla CGIL e alla CISL.

ieri mattina dinanzi ai giudici della Terza sezione del tribunale penale sono comparse tre donne, rinviate a giudizio per uso di stupefacenti. Un aspetto particolarmente drammatico per la condanna rinvitata è rappresentato dal fatto che due delle imputate (avevamo alluso della morfina) sono madre e figlia. La terza imputata, invece, che si avvicina a quelle condanne è la signora Maria De Ruggeris, che per un mese e mezzo insieme con le altre due. Ma per le imputate la conclusione del processo ha coinciso con l'arresto del marito, che per un mese e mezzo insieme con le altre due. Ma per le imputate la conclusione del processo ha coinciso con l'arresto del marito, che per un mese e mezzo insieme con le altre due.

La giunta comunale ha deciso ieri la questione degli appalti delle autolinee della STEFER, avallando in pratica l'operato di quella parte del consiglio di amministrazione dell'azienda che ha proceduto nell'assegnazione dell'appalto alla SAV ignorando il voto dell'assemblea del personale.

Era stato infatti espresso il voto che il personale delle autolinee dovesse essere alle dipendenze della STEFER. Al termine della riunione di ieri della giunta, nel corso della quale è stato deciso che l'assessore incaricato di studiare la situazione determinata in seguito alla presa di posizione del consiglio di amministrazione dell'azienda, sia Tupini che l'Elttore hanno restato distinti da una dichiarazione all'agenzia Italia dalle quali si ricava che la giunta accetta il fatto compiuto. Generica e irrilevante è la dichiarazione di Tupini. Più esplicita è invece quella di l'Elttore, il quale dà valore al voto generale sugli appalti, ma non sul personale.

La giunta - ha oggi confermato che questi dipendenti dovranno essere assorbiti dalla STEFER gradatamente, in relazione alle sue esigenze e comunque la loro sistemazione definitiva deve avvenire nel quadro del più vasto riordinamento aziendale, che è all'esame della commissione consiliare. Alla luce del nuovo piano sarà certamente esaminata la sistemazione definitiva di quei dipendenti.

E certo, comunque, che al termine del contratto di appalto, quei dipendenti devono essere assorbiti dalla STEFER.

Nel corso della riunione di ieri della giunta, il sindaco ha presentato agli assessori il nu-

Cade da quattro metri un carpentiere a Frascati

Alle 16,30 di ieri, è stato ricoverato in osservazione, all'ospedale di S. Sebastiano a Frascati, il carpentiere Primo Forti, di 33 anni, residente a Castelnuovo di Stabia, che si era rotto la nuca cadendo da un'altezza di circa 4 metri. Il Forti lavorava alle dipendenze della impresa Santoboni di Roma, in una cantina edile in località Villa Sciarba.

Minaccia di sparare all'agente che lo stava inseguendo in moto

Il malvivente, insieme con un complice, aveva tentato di rapinare una coppia in via dei Silvestrini - «Se ti avvicini ti faccio fuori!»

Un drammatico e gravissimo episodio si è verificato ieri sera in via Portuense. Un giovane, che insieme con un complice, aveva tentato di rapinare una coppia in sosta a bordo di un'auto, ha minacciato con una pistola l'agente che lo stava inseguendo. I due malviventi, che sono riusciti a fuggire, sono attivamente ricercati.

Alle ore 20 circa, gli agenti motociclisti Genovio Federico e Franco Calabrese, per quattro settimane si recano denari a tutti, come è stato preannunciato sui giornali della Capitale, di Polli e Fichi, in quanto una volta non ha successo.

Saremmo ben lieti di scoprire fra i visitatori anche qualche personalità della Sorveglianza delle Opere di Arte e Monumenti al fine di farsi una esatta concezione della veridicità di quanto diciamo, e per convincersi che, fra l'altro, il negozio della

INCREDIBILE MA VERO spettacolo mai visto fino ad oggi nel campo del commercio dei tessuti, del turismo e della moda

Un drammatico e gravissimo episodio si è verificato ieri sera in via Portuense. Un giovane, che insieme con un complice, aveva tentato di rapinare una coppia in sosta a bordo di un'auto, ha minacciato con una pistola l'agente che lo stava inseguendo. I due malviventi, che sono riusciti a fuggire, sono attivamente ricercati.

Alle ore 20 circa, gli agenti motociclisti Genovio Federico e Franco Calabrese, per quattro settimane si recano denari a tutti, come è stato preannunciato sui giornali della Capitale, di Polli e Fichi, in quanto una volta non ha successo.

Saremmo ben lieti di scoprire fra i visitatori anche qualche personalità della Sorveglianza delle Opere di Arte e Monumenti al fine di farsi una esatta concezione della veridicità di quanto diciamo, e per convincersi che, fra l'altro, il negozio della

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Madre e figlia avvezze alla morfina condannate in tribunale con l'amica

- Una signora napoletana agevole (forse per pietà) la ricerca affannosa dello stupefacente con l'esibizione di ricette falsificate.
- La madre è stata condannata a tre anni e sei mesi; la figlia a un anno e sette mesi; l'amica a due anni e tre mesi. Erano libere, andranno alle Mantellate.

ieri mattina dinanzi ai giudici della Terza sezione del tribunale penale sono comparse tre donne, rinviate a giudizio per uso di stupefacenti. Un aspetto particolarmente drammatico per la condanna rinvitata è rappresentato dal fatto che due delle imputate (avevamo alluso della morfina) sono madre e figlia. La terza imputata, invece, che si avvicina a quelle condanne è la signora Maria De Ruggeris, che per un mese e mezzo insieme con le altre due. Ma per le imputate la conclusione del processo ha coinciso con l'arresto del marito, che per un mese e mezzo insieme con le altre due.

La giunta comunale ha deciso ieri la questione degli appalti delle autolinee della STEFER, avallando in pratica l'operato di quella parte del consiglio di amministrazione dell'azienda che ha proceduto nell'assegnazione dell'appalto alla SAV ignorando il voto dell'assemblea del personale.

Era stato infatti espresso il voto che il personale delle autolinee dovesse essere alle dipendenze della STEFER. Al termine della riunione di ieri della giunta, nel corso della quale è stato deciso che l'assessore incaricato di studiare la situazione determinata in seguito alla presa di posizione del consiglio di amministrazione dell'azienda, sia Tupini che l'Elttore hanno restato distinti da una dichiarazione all'agenzia Italia dalle quali si ricava che la giunta accetta il fatto compiuto. Generica e irrilevante è la dichiarazione di Tupini. Più esplicita è invece quella di l'Elttore, il quale dà valore al voto generale sugli appalti, ma non sul personale.

Camurri e Monaco

Agli acquirenti di un taglio di abito per uomo

REGALERA'

un secondo taglio di pari importo a scelta del cliente

Via Tomacelli, 154

IZZO CALZATURE

Via Torino, n. 141

GRANDE LIQUIDAZIONE

E INIZIATA la GRANDE LIQUIDAZIONE

DA **G.A.L.L.O.** alla STAZIONE

s. r. l. - Portici Piazza Cinquecento, 42-43 - ROMA

VENDITA TOTALE ESAURIMENTO RIMANENZE

ECCO ALCUNE OCCASIONI:

BORSE Signora in vitello a L. 500
OMBRELLI per uomo puro cotone » 650
CARTELLE in cuoio con lampo » 990
CARTELLE Legali in vitello, fodera pelle » 4.900
VALIGIE in cinghiale da » 5.900

VALIGIE colossale svendita

GRANDE ASSORTIMENTO VALIGIE SVEDESI

IMPORTAZIONE DIRETTA - NOSTRA ESCLUSIVA

Tutti gli acquirenti hanno diritto al buono del grande concorso a premi

Osservatorio

Sabotatori

Il capocronista del Messaggero ha scritto ieri una colonna e mezza di piombo per domandarsi se lo sciopero del gas non risulti da una configurazione tipica del sabotaggio - e per attribuire, come è ormai d'uso presso certi fogli, alcuni avvenimenti da gas alla responsabilità dei lavoratori. Si tratta di un'insinuazione e di una calunnia, non sappiamo se più ridicole o penose, che non correrebbe la pena di riprendere il fatto stesso che ieri, al primo balzante di una possibilità di trattativa, i lavoratori abbiano accettato di sospendere lo sciopero, costoro la migliore prova della loro coscienza civile dei lavoratori. Si tratta di un'insinuazione e di una calunnia, non sappiamo se più ridicole o penose, che non correrebbe la pena di riprendere il fatto stesso che ieri, al primo balzante di una possibilità di trattativa, i lavoratori abbiano accettato di sospendere lo sciopero, costoro la migliore prova della loro coscienza civile dei lavoratori.

Manifestazioni del PCI

Le seguenti manifestazioni avranno luogo oggi:

Cassia: ore 16 sul tema «Due leggi per Roma» - Enzo La Pietrella, Fiumicino: ore 16 Edonardo D'Onofrio; Portuense: ore 16 Giorgio Amendola; Campidoglio: ore 16,30 Otello Nannuzzi; Tufello: ore 16 Mario Mammucari; piazza S. Stefano: ore 16 Italo Maderchi; Acilia: ore 15,30 Marisa Musu; S. Basilio: ore 16 Carla Capponi; Licenza: ore 14 Lorenzo Mossi; Rignano: ore 16 Claudio Cianca; Fiano: ore 11 Antonio Pesenti.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Urge sangue

Il compagno Umberto Storza, della sezione Ludovico, ricoverato al Policlinico, ha urgente bisogno di plasma sanguigno.

NONOSTANTE IL VOTO DEL CONSIGLIO

La Giunta ha approvato l'arbitrio della STEFER

La giunta comunale ha deciso ieri la questione degli appalti delle autolinee della STEFER, avallando in pratica l'operato di quella parte del consiglio di amministrazione dell'azienda che ha proceduto nell'assegnazione dell'appalto alla SAV ignorando il voto dell'assemblea del personale.

CONVOCAZIONI

Il segretario della città e dell'area consiliare domini alle ore 19 in Federazione.

Gli organizzatori domini alle ore 19 presso il settore Monti (via Francina).

Gli amministrativi domini alle ore 19,30 in Federazione.

Le responsabilità femminili domini alle ore 19 presso la sezione Monticelli (via Francina).

Il servizio di assistenza sociale domini alle ore 19 presso il settore Monticelli (via Francina).

Il servizio di assistenza sociale domini alle ore 19 presso il settore Monticelli (via Francina).

CONVOCAZIONI

Il segretario della città e dell'area consiliare domini alle ore 19 in Federazione.

Gli organizzatori domini alle ore 19 presso il settore Monti (via Francina).

Gli amministrativi domini alle ore 19,30 in Federazione.

Le responsabilità femminili domini alle ore 19 presso la sezione Monticelli (via Francina).

Il servizio di assistenza sociale domini alle ore 19 presso il settore Monticelli (via Francina).

Il servizio di assistenza sociale domini alle ore 19 presso il settore Monticelli (via Francina).